

Progetto «mare sicuro»: si parte dall'asilo nido

Allontanare le paure dei genitori e far affrontare ai bambini eventuali pericoli: ecco alcuni degli obiettivi che si sono prefissati gli organizzatori dell'iniziativa

di Kety Sanna

► NUORO

Sicurezza, prevenzione e controllo degli incidenti domestici sono i temi ai quali si presta la massima attenzione a tutti i livelli di istruzione e fasce di età. Anche quelle più piccole che comprendono bambini dai 3 mesi di vita ai tre anni che già da subito si trovano a dover apprendere ciò che è giusto fare e non per non trovarsi in situazioni spiacevoli oltre che pericolose per la propria incolumità. Sabato prossimo l'asilo nido Le Coccole in collaborazione con Diving Center "Atmosphere" di San Teodoro e Esa-European Scuba Agency, presentano nello scenario dell'acquario di Cala Gonone un progetto sulla sicurezza in mare. «Partendo dai luoghi che la nostra terra ci offre — sottolineano gli organizzatori — vogliamo cercare di allontanare le tante paure dei genitori che vedono nel mare una fonte di pericolo e ansia soprattutto per i figli più piccoli. Noi cercheremo di farlo diventare un luogo di divertimento e crescita se vissuto, appunto, in modo sicuro».



Bambini al mare

Il bambino è più vulnerabile rispetto all'adulto e in base al livello di sviluppo cognitivo non conosce ancora il concetto di pericolo e non riesce a prevedere le conseguenze delle proprie azioni. Ecco perché il ruolo degli adulti è fondamentale per eli-

minare il più possibile le fonti di pericolo e controllare il comportamento del bambino affinché questi possa esplorare gli ambienti, manipolare oggetti e svolgere i primi giochi e i primi approcci al mondo in un ambiente sicuro e sereno.

Genitori e bambini saranno così i veri protagonisti di questo progetto educativo che si pone determinati obiettivi: far acquisire al piccolo la giusta conoscenza del mare, preparando, attraverso l'attività ludica il suo primo ingresso in acqua; mostrare al genitore come il bambino possa giocare al mare in sicurezza e dare alla famiglia la possibilità di scoprire e godersi il mare in una dimensione completamente diversa; portare l'allievo a conoscenza del mondo marino e fornire gli strumenti utili che gli permettano di vivere questo ambiente in modo sicuro e piacevole; coinvolgere il genitore nell'osservazione dell'ambiente acquatico da "sopra" con maschera e boccaglio e da "dentro" con l'autorespiratore accompagnato in rapporto uno a uno da un istruttore qualificato. Alla fine della giornata il bambino riceverà in regalo un bracciale da mare, un oggetto importante che lo accompagnerà in tutta giornata, ma anche simbolo che racchiude in se la parola che ha contraddistinto l'iniziativa: sicurezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GALTELLI

La morte di don Fronteddu: il paese si ferma per salutarlo

► GALTELLI

Il male incurabile che lo aveva colpito da tempo è stato più forte della sua fibra ma non potrà mai cancellare il suo ricordo tra i fedeli di tutta la diocesi nuorese. Sabato notte nella sua casa di Dorgali si è spento don Giampiero Fronteddu, aveva 39 anni e dal 4 novembre scorso era parroco di Galtelli. Erano bastati questi pochi mesi a don Giampiero, già rettore del seminario di Nuoro e assistente diocesano e regionale dell'Acr, per diventare il faro spirituale della comunità. Specialmente tra i giovani che in un loro coetaneo avevano individuato il seme dell'innovazione e del rinnovamento. Un sacerdote che nonostante le sofferenze corporali che lo hanno afflitto sempre più pesantemente, ha dato letteralmente anima e corpo per infondere nella comunità galtellinese un messaggio pastorale pregno di fede, amore e solidarietà. «Galtelli lo ricorderà per sempre — vuole commentare il sindaco Renzo Soro — specialmente per il grande impegno profuso verso i giovani che in lui si erano identificati apprezzandone le vedute e la straordinaria umanità. Come gesto istituzionale la giunta municipale ha deliberato il lutto cittadino disponendo che vengano esposte nel palazzo municipa-



Don Giampiero Fronteddu

le le bandiere a mezz'asta e listate a lutto e la chiusura degli esercizi commerciali dalle 16 alle 18 di oggi in concomitanza della celebrazione del funerale che si svolgerà alle 16 a Dorgali. Ma in tutti noi il suo ricordo sarà perenne perché l'opera pastorale da lui impostata è un tesoro che non sfiorirà nel tempo». L'ultima sua immagine indelebile che rimarrà negli occhi della popolazione galtellinese e quella di un uomo sofferente e ormai prostrato dalla malattia che assiste con straordinaria partecipazione al rito de S'Ischravamentu riproposto dietro suo specifico interessamento dopo 65 anni lo scorso venerdì santo nella parrocchiale del Santissimo Crocifisso dalle due confraternite del paese. L'ultimo regalo del suo giovane parroco ad un paese che non lo dimenticherà mai. (a.f.)

Vecchioni e gli Istentales, tutto pronto

Il 3 giugno a Orosei il concerto per «Voci di maggio» dal quale saranno realizzati cd e dvd live



Vecchioni e gli Istentales

di Angelo Fontanesi

► OROSEI

Da decidere c'è solo il titolo. Ma che sia "Istentales e Vecchioni live in Orosei" o parafrasando i Deep Purple più semplicemente "Made in Orosei" non cambia la sostanza: il concerto che il prossimo 2 giugno la band di Gigi Sanna terrà a Tanca Idda insieme a Roberto Vecchioni diventerà un cd e un dvd live. Il concerto, (il primo di una tournée di nove date nell'isola) sarà l'evento clou della dodicesima edizione di Voci di maggio, la manifestazione che per la prima volta lascia la consueta e storica location nuorese per approdare sulla co-

sta della Baronia. Ad ufficializzare la notizia è lo stesso cantante e leader degli Istentales che con tutto il suo entourage sta mettendo a punto la grande kermesse canora che si svolgerà ad Orosei dal primo al 3 giugno. «Il concerto verrà registrato e filmato dallo studio mobile di Gente Nuova, e da quelle registrazioni estrapperemo un cd dal vivo e anche un dvd — dice Gigi Sanna —. In quell'occasione suoneremo le canzoni più famose del nostro repertorio e accompagneremo Roberto Vecchioni nell'interpretazione dei suoi più grandi successi. A partire da "Samarcanda" sino a "Pure questo è amore". Sarà la maniera migliore per sug-

gellare la nostra grande amicizia e un sodalizio artistico che ci lega vicendevolmente da anni. Sono certo che anche il pubblico di Orosei gradirà l'evento e conto sulla sua calorosa, colorata e numerosa partecipazione per rendere ancora più indimenticabile un concerto al quale teniamo in modo particolare». L'invito-appello insomma è lanciato: il 2 giugno ognuno porti cartelli, striscioni e soprattutto un gran entusiasmo da esplicitare in ogni forma possibile per dare forma e calore ad un evento che rimarrà inciso nel tempo. Come aveva promesso qualche mese fa annunciando lo spostamento di Voci di Maggio ad Orosei, Gigi San-

na e la sua band stanno dunque organizzando il tutto nel migliore dei modi, e l'incisione dal vivo di un cd e di un dvd potrebbe non essere l'unica grande sorpresa di Voci di Maggio 2012. Il programma della tre giorni di musica (arricchita da diversi appuntamenti di contorno tra i quali un rodeo con cavallini indomiti della Giarra) è ancora in gran parte secretato ma oltre a Roberto Vecchioni altri grandi nomi della musica leggera e pop italiana sarebbero pronti a salire sul palco di Orosei. Per il momento però inutile cercare conferme. «Una notizia alla volta — risponde dal solito sorriso Gigi Sanna da Badde Manna — e si nono, ma cale sorpresa at a essere?». Ovvero come "non dire per dire": le sorprese ci saranno, ma come vuole lo show business, verranno annunciate a tempo debito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MACOMER

Attività artigianali in mostra nel centro polifunzionale

► MACOMER

Si chiama "In... Mostra" l'esposizione temporanea delle attività commerciali, artigianali e di servizio in programma dall'1 al 3 giugno nel Centro polifunzionale di Sertinu.

La prima edizione della rassegna fieristica è organizzata dalla società Style Art che ha in gestione il Centro Polifunzionale adiacente alla piscina comunale.

«L'obiettivo del progetto è realizzare un appuntamento stabile per gli operatori del territorio — dice Daniele Pisanu,

della Style Art — vogliamo dare l'opportunità di promuovere la propria immagine, presentare le novità che offre il mercato, interagire con nuovi clienti, conoscere e prendere contatto con nuovi fornitori, capire come si muove il mercato e trovare un luogo di confronto e di dibattito».

Al salone espositivo possono partecipare solo le aziende che risultano iscritte alla Camera di Commercio.

Con l'iniziativa "In...Mostra" si vuole rilanciare il polo fieristico del centro Sargedna. (p.m.s.)

IRGOLI

«C'era una voce» stasera in biblioteca si presenta il libro

► IRGOLI

Questa sera alle 16 presso la biblioteca comunale di Irgoli verrà presentato il libro "C'era una voce", scritto da Alessandra Berardi e illustrato da Alessandro Gottardo (più noto col nome d'arte di Shout), edito da Topipittori. L'incontro con i due autori sarà moderato da Cristina Berardi, bibliotecaria scolastica esperta del genere letterario dell'albo illustrato. Berardi e Gottardo sono in questi giorni impegnati in un giro di presentazioni sarde che toccherà anche come mete Sassari, Nuoro e Cagliari. (a.f.)

ARITZO

La giornata degli antichi sapori

L'iniziativa culinaria organizzata all'osteria «su Tzilleri»

► ARITZO

«Patata a lissu e arrescottu saliu annunciano il loro matrimonio che verrà celebrato stasera all'osteria su Tzilleri de su poeta. Accompagneranno la cerimonia il duo Binu e Birra nostos». Il messaggio è di quelli che, oltre ilarità, suscitano curiosità da vendere. Questa è stata l'insolita presentazione, fatta girare tra manifestini, sms e social network, del secondo con i cibi e le bevande della tradizione che si è celebrato ieri all'osteria Su Tzilleri de su poeta. Direttore artistico del tutto l'oste To-

to Mereu, che da tempo ha rilanciato l'abbinamento delle ricette della cucina povera di Barbagia ai vini prodotti a s'antiga. Il successo, come sempre è stato grande. All'insolito matrimonio culinario hanno risposto sia gli arizesi, ma anche gli amici di Belvì, Desulo, Tonara, Gadoni e Seulo. Oltre i turisti del week end, attirati dalla proposta. Il faccione del buon Toto li ha accolti con il solito sorriso ed il bicchiere di vino locale o Mandrolisai doc (tutto casareccio ndc) e la birra artigianale. Nelle maledi di sughero hanno trovato posto patate e ricotta salata, fat-

te come un tempo. Immane poi il formaggio ed il pane di Desulo ed Aritzo. «Cerchiamo-dice il simpatico Mereu- di percorrere la via di chi eravamo con cose semplici. Siamo figli di un passato che ci ha dato tanti valori e tradizioni. Non possiamo dimenticare». E tra cibo e bevande, in un clima di allegria contagiosa si sono rivissuti i tempi andati, un clima che si respira nelle quattro mura del locale, ove sono appese le testimonianze degli ambulanti, dei pastori e dei poeti del passato. Prossimo appuntamento legato ai salumi e al minestrone a s'antiga. (g.m.)